

Avvocati. Dal Tar Primo stop alle misure sulle elezioni

■ L'Anai (Associazione nazionale avvocati italiani) ha ottenuto dal Tar del Lazio la sospensione del Regolamento per le elezioni dei Consigli degli Ordini degli avvocati di tutta Italia. La sospensione è operativa per alcuni giorni, fino alla trattazione in sede collegiale del ricorso presentato dalla medesima Anai, che è stata fissata per il 14 gennaio. «Un risultato importantissimo - ha dichiarato il presidente Anai Maurizio De Tilla - che dimostra come alcuni Consigli (ben pochi) abbiano sbagliato a non rinviare le elezioni». Il riesame richiesto dalla difesa dell'Anai è reso necessario proprio perché alcuni Consigli degli ordini degli avvocati non avevano ritenuto di rinviare le elezioni nonostante gli inviti del Ministero. Quest'ultimo infatti, in una nota diffusa pochi giorni fa, aveva sollecitato gli Ordini a valutare con estrema attenzione se fissare la data del rinnovo dei vertici prima del verdetto della giustizia amministrativa.

A essere contestato è infatti lo stesso Regolamento messo a punto dalla Giustizia per disciplinare le elezioni della categoria. In particolare, a non convincere alcune associazioni forensi è il mancato rispetto delle minoranze con la possibilità, ammessa dal Regolamento ma almeno discutibile sulla base del nuovo Ordinamento professionale che fissava invece un limite di due terzi, di esprimere tante preferenze quanti sono i posti di consigliere. In questo modo la lista vincente avrebbe la chance di aggiudicarsi la totalità dei seggi disponibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

